



Milano, 16 maggio 2014

TRENORD, IL TEMPO E' SCADUTO ADESSO VOGLIAMO I FATTI!

Dura da più di un anno la fase in cui le sottoscritte organizzazioni sindacali cercano di affrontare i temi che hanno carattere d'urgenza rispetto alla completa definizione del contratto aziendale di lavoro. Il 03 aprile scorso inoltre, si è avviato un percorso negoziale che intendeva accelerare la risoluzione delle ripetute violazioni agli accordi aziendali maggiormente gravi. **Purtroppo**, a più di un mese di distanza, **avvertiamo il perdurare della situazione stagnante** che ha caratterizzato l'ultimo periodo.

Sentiamo il disagio crescente tra i lavoratori e avvertiamo l'incapacità dell'azienda a portare a termine una discussione in positivo.

Assistiamo alle vicende che hanno segnato la storia recente di Trenord come ulteriore spia d'allarme che si somma alla preoccupante superficialità con la quale vengono affrontati i problemi.

Tra le molteplici questioni che ci premono, vi sono:

- l'impossibilità nell'avvio del negoziato sulla definizione del salario di premialità;
- l'assenza di un piano strategico sulla riorganizzazione del settore manutenzione;
- l'emanazione di turni di lavoro non concordati con le O.O.S.S, irrispettosi della normativa contrattuale;
- le numerose incognite riguardanti il nuovo progetto di Organizzazione Aziendale in quadranti in merito al personale mobile, oltre lo spostamento della produzione tra gli impianti in cui è assente la previsione del necessario riequilibrio delle risorse;
- l'assenza di una strategia in merito alle varie sale operative/cer , oltre la mancanza di organizzazione organica in merito ai gestori delle risorse del personale mobile ;
- i trasferimenti unilaterali del personale di biglietteria;
- gli errori sulle retribuzioni del salario accessorio e degli inquadramenti dei dipendenti;
- la disattesa attivazione della clausola di salvaguardia in garanzia del mantenimento dei livelli retributivi di alcune categorie a seguito dell'applicazione del nuovo modello contrattuale;

In questa situazione diventa insostenibile anche l'attesa dei lavoratori, della loro CLC e della stipula di nuove convenzioni sulla medicina preventiva e la grande distribuzione.

E queste, **sono solo alcune delle problematiche ampiamente discusse sui tavoli di monitoraggio, note a tutti, che non hanno ancora trovato risposte congrue.**

Per tali ragioni, le Scriventi hanno attivato le procedure di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 per tutto il personale di Trenord .

Le Segreterie Regionali

FILT-CGIL	Via S. Gregorio 48	20124 MILANO	T. 02/67158.1	F. 02/66987098
FIT-CISL	Via Benedetto Marcelli,18	20124 MILANO	T. 02/283713.1	F. 02/29519570
UILT-UIL	Via Campanini, 7	20124 MILANO	T. 02/671103500	F. 02671103550
FAISA	Via Stefano Canzio 14	20131 MILANO	T. 02/36521791	F. 02/36524594
FAST FerroVie	P.za Duca d'Aosta, 1	20124 MILANO	T. 02/66988408	F. 02/63712006
UGL	Via Pacini	20100 MILANO	T. 02/48032003	F. 02/48032003